



*Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana*

**MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE**

<b>Estremi del Provvedimento</b>	<b>Sentenza n.28 dei 24/02/2014 - 25/02/2014</b> <b>Udienza pubblica del 24/09/2014</b>
<b>Massima n. 1:</b>	<b>Titolo:</b> Appalti pubblici – Ricorsi delle Province autonome di Trento e di Bolzano – Gare per l'affidamento di concessioni nel settore idroelettrico – Dedotta violazione del principio di leale collaborazione – Carente motivazione riguardo ai paramentri invocati – Manifesta inammissibilità della questione.  <b>Testo:</b> Viene dichiarata manifestamente inammissibile, per difetto assoluto di motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 37, commi 4, 5, 6, 7 e 8, del d.l. 22 giugno 2012, n. 83 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, primo comma, della legge 7 agosto 2012, n. 134), in materia di «gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico», proposta dalle Province autonome di Bolzano e di Trento riguardo ai principi di leale collaborazione e dell'art. 1 della legge n. 443 del 2001. Tali censure, infatti, risultano mancanti di argomentazioni idonee a collegare le norme impugnate ai parametri invocati.
<b>NOTE:</b>	<b>Atti oggetto del giudizio</b>  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 4 decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 5 decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 6 decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 7 decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 8 legge 07/08/2012 n. 134  <b>Altri parametri e norme interposte</b>  legge 21/12/2001 n. 443 art. 1
<b>Massima n. 2:</b>	<b>Titolo:</b> Appalti pubblici - Gare per l'affidamento di concessioni nel settore idroelettrico –



	<p>Ricorso della Provincia autonoma di Trento – Dichiarata violazione dei principi di ragionevolezza e di certezza del diritto - Carente motivazione riguardo ai parametri invocati – Manifesta inammissibilità della questione.</p> <p><b>Testo:</b> Viene dichiarata manifestamente inammissibile, per difetto assoluto di motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 37, commi 4, 5, 6, 7 e 8, del d.l. 22 giugno 2012, n. 83 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, primo comma, della legge 7 agosto 2012, n. 134), in materia di «gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico», proposta dalla Provincia autonoma di Trento riguardo ai principi di ragionevolezza e di certezza del diritto. Tale censura, infatti, risulta mancante di argomentazione idonea a collegare le norme impugnate ai parametri invocati.</p>
<b>NOTE:</b>	<p><b>Atti oggetto del giudizio</b></p> <p>decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 4  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 5  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 6  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 7  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 8  legge 07/08/2012 n. 134</p>
<b>Massima n.3</b>	<p><b>Titolo</b> Appalti pubblici - Gare per l'affidamento di concessioni nel settore idroelettrico - Regolamentazione delle procedure di evidenza pubblica in relazione alla tempistica delle gare, al contenuto dei bandi e all'onerosità delle concessioni messe a gara - Ricorsi delle Province autonome di Trento e di Bolzano - Dichiarata violazione delle competenze provinciali - Insussistenza – Tutela e promozione della concorrenza in modo uniforme sul territorio nazionale riconducibile alla materia di competenza esclusiva statale della concorrenza - Non fondatezza delle questioni.</p> <p><b>Testo</b></p> <p>Vengono dichiarate non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 37, commi 4, 5, 6, 7 e 8, del d.l. 22 giugno 2012, n. 83 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, primo comma, della legge 7 agosto 2012, n. 134), sollevate dalle Province autonome di Bolzano e di Trento in riferimento agli artt. 116, primo e secondo comma, 117, terzo comma, Cost. (in combinato disposto con l'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001), agli artt. 8, nn. 3), 5), 6), 13), 15), 17), 21) e 24), 9, nn. 9) e 10), 12, 13, 14, 16, 104 e 107 dello statuto speciale per il Trentino Alto Adige, al d.P.R. n. 115/1973, al d.P.R. n. 381/1074, al d.P.R. n. 235/1977 ed agli artt. 2, 3 e 4 del d.lgs. n. 266/1992. Difatti, le previsioni che regolamentano le procedure di evidenza pubblica in relazione alla</p>



	<p>tempistica delle gare, al contenuto dei bandi e all'onerosità delle concessioni messe a gara nel settore idroelettrico, non violano le competenze provinciali, ma rientrano nella materia «tutela della concorrenza» di competenza legislativa esclusiva statale perchè rivolte alla tutela e alla promozione della concorrenza in modo uniforme sull'intero territorio nazionale.</p>
	<p><b>Atti oggetto del giudizio</b></p> <p>decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 4  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 5  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 6  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 7  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 8  legge 07/08/2012 n. 134</p> <p><b>Parametri costituzionali</b></p> <p>Costituzione art. 116 co. 1  Costituzione art. 116 co. 2  Costituzione art. 117 co. 3  legge costituzionale 18/10/2001 n. 3 art. 10  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 3  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 5  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 6  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 13  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 15  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 17  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 21  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 24  statuto regione Trentino Alto Adige art. 9 n. 9  statuto regione Trentino Alto Adige art. 9 n. 10  statuto regione Trentino Alto Adige art. 12  statuto regione Trentino Alto Adige art. 13  statuto regione Trentino Alto Adige art. 14  statuto regione Trentino Alto Adige art. 16  statuto regione Trentino Alto Adige art. 104  statuto regione Trentino Alto Adige art. 107</p> <p><b>Altri parametri e norme interposte</b></p> <p>decreto del Presidente della Repubblica 20/01/1973 n. 115  decreto del Presidente della Repubblica 22/03/1974 n. 381  decreto del Presidente della Repubblica 26/03/1977 n. 235  decreto legislativo 16/03/1992 n. 266 art. 2  decreto legislativo 16/03/1992 n. 266 art. 3  decreto legislativo 16/03/1992 n. 266 art. 4</p>



<p><b>Massima n.4</b></p>	<p><b>Titolo</b>  Appalti pubblici - Gare per l'affidamento di concessioni nel settore idroelettrico - Regolamentazione delle procedure di evidenza pubblica in relazione alla tempistica delle gare, al contenuto dei bandi e all'onerosità delle concessioni messe a gara - Ricorso della Provincia autonoma di Trento - Dichiarata violazione delle competenze provinciali - Insussistenza – Tutela e promozione della concorrenza in modo uniforme sul territorio nazionale - Censura delle argomentazioni in ordine alla riconducibilità delle disposizioni censurate alle materie di competenza esclusiva statale in materia della tutela della concorrenza - Non fondatezza delle questioni.</p> <p><b>Testo</b></p> <p>Vengono dichiarate non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 37, commi 4, 5, 6, 7 e 8, del d.l. 22 giugno 2012, n. 83 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, primo comma, della legge 7 agosto 2012, n. 134), sollevate dalle Province autonome di Bolzano e di Trento in riferimento agli artt. 116, primo e secondo comma, 117, terzo comma, Cost. (in combinato disposto con l'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001), agli artt. 8, nn. 3), 5), 6), 13), 15), 17), 21) e 24), 9, nn. 9) e 10), 12, 13, 14, 16, 104 e 107 dello statuto speciale per il Trentino Alto Adige, al d.P.R. n. 115/1973, al d.P.R. n. 381/1074, al d.P.R. n. 235/1977 ed agli artt. 2, 3 e 4 del d.lgs. n. 266/1992. Difatti, le previsioni che regolamentano le procedure di evidenza pubblica in relazione alla tempistica delle gare, al contenuto dei bandi e all'onerosità delle concessioni messe a gara nel settore idroelettrico, non violano le competenze provinciali, ma rientrano nella materia «tutela della concorrenza» di competenza legislativa esclusiva statale perchè rivolte alla tutela e alla promozione della concorrenza in modo uniforme sull'intero territorio nazionale.</p>
	<p><b>Atti oggetto del giudizio</b></p> <p>decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 4  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 5  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 6  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 7  decreto legge 22/06/2012 n. 83 art. 37 co. 8  legge 07/08/2012 n. 134</p> <p><b>Parametri costituzionali</b></p> <p>Costituzione art. 117  Costituzione art. 118  statuto regione Trentino Alto Adige art. 8 n. 18  statuto regione Trentino Alto Adige art. 79  statuto regione Trentino Alto Adige art. 80  statuto regione Trentino Alto Adige art. 81  statuto regione Trentino Alto Adige art. 103</p>



**Altri parametri e norme interposte**

decreto legislativo 16/03/1992 n. 268

decreto del Presidente della Repubblica 19/11/1987 n. 526

**Redattore: D.ssa Gabriella Cagnazzo**

**Visto: Avv. Beatrice Fiandaca**

